



COMUNE DI LORETO

IV SETTORE – Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente Ecologia
Piazza Garibaldi, 1 - Tel. 0717505640 – Fax 0719203860

Prot. n.8389

Loreto, 09/06/2015

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA n° 23/2015

IL RESPONSABILE IV SETTORE

- Vista la richiesta inoltrata dall'Ing. [redacted] in data 01/06/2015 prot. n.8389;
- Visto il vigente PRG pubblicato sul BUR n.15 del 12/02/2009 e ss.mm.ii.;
- Visto l'Art.30 del D.P.R. n.380 del 06/06/2001;

CERTIFICA

- che ai sensi del vigente PRG le aree site in Loreto, Via M.Giostra, meglio distinte al Catasto Terreni al Foglio 3 Mappali nn.1480,1486,1487,1530 sono ricomprese in un "LIMITE INTERVENTI URBANISTICI PREVENTIVI D'INIZIATIVA PRIVATA" di cui all'Art.7 delle NTA di PRG, e precisamente nel "PIANO DI LOTTIZZAZIONE PL10" Convenzionato con atto stipulato a rogito Notaio A.Grassi in Osimo in data 03/06/2004 - Rep.78516 / Racc.23736.

Si rilascia in carta legale per gli usi consentiti dalla Legge.

MCa

IL RESPONSABILE IV SETTORE

Arch. [redacted]



Si allegano: Estratto di Mappa Catastale;
Stralcio NTA di PRG.



Ufficio Provinciale di Ancona - Territorio Servizi Catastali - Direttore



4 Particelle: 1480, 1486, 1487, 1530

E=2408300



I Piani Attuativi dovranno prevedere la sistemazione delle aree per standards attraverso la redazione di un apposito progetto dove dovranno essere indicate la recinzione, le essenze arboree da porre a dimora, i percorsi ciclabili e pedonali, le fontane, le panchine e gli eventuali giochi, ecc...

Tale progetto dovrà essere vincolante e recepito nelle convenzioni per i piani e lottizzazioni attuati dai privati.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, laddove ravvisi la necessità di una progettazione unitaria per il perseguimento dei fini del PIANO e per una corretta attuazione dello stesso, procedere alla individuazione di Piani Attuativi in aggiunta a quelli previsti dal PIANO in qualsiasi zona del territorio, comprese le aree indicate con piani di iniziativa privata.

Per il Piano Attuativo PL2 l'Amministrazione Comunale definirà uno studio di massima al quale dovrà adeguarsi la progettazione dei privati.

ART. 6 - PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA

I Piani Attuativi di iniziativa pubblica di cui alla lettera a) dell'art.3 sono compilati a cura dell'Amministrazione Comunale e attuati dalla stessa e/o dai privati nelle forme consentite dalla Legge

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale apportare modifiche e variazioni ai Piani Attuativi di iniziativa pubblica, così come indicati nelle tavole del P.R.G..

I Piani di Recupero di cui all'art.27 e 28 della Legge 457/78 debbono essere estesi di norma almeno ad un intero isolato.

Il Piano delle zone di cui alla Legge n.167/62 debbono avere un'estensione tale da soddisfare almeno il 40% del fabbisogno complessivo di edilizia abitativa previsto per un decennio.

P.P.24

Il Piano particolareggiato è finalizzato alla progettazione unitaria dei parcheggi. Questi debbono essere completamente alberati e protetti da una cortina arborea della strada statale 16.

All'interno dei parcheggi potrà realizzarsi una struttura ricettiva e di ristoro funzionalmente legata alle soste con i seguenti parametri:

Indice di fabbricabilità territoriale	: 0,06 mc/mq
Sup. Coperta max	: 30% della superficie fondiaria
H Altezza Massima	: 6.00 ml

Il Piano Particolareggiato potrà essere attuato per stralci.

ART. 7 - PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA

Nelle zone in cui il PIANO prevede l'intervento urbanistico preventivo di iniziativa privata le proprietà elaborano Piani di Lottizzazione Convenzionata.

Le autorizzazioni di tali Piani è subordinata alla stipula di una Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la proprietà contenente tutti gli elementi, obblighi e garanzie di cui all'art.4 della LR. n.34/92 e successive modificazioni e integrazioni.

Le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in ordine alle quali la convenzione stabilisce gli impegni e gli obblighi della proprietà, sono quelle indicate dall'art.4 della Legge n.847/64 e precisate nelle tabelle A e B allegate al Regolamento Regionale n.6/77.

Nella convenzione si dovrà inserire l'obbligo di attrezzare le aree cedute dai privati per standards.

Nella convenzione si dovrà prevedere l'obbligo della realizzazione di opere di urbanizzazione primarie aggiuntive esterne al comparto edificatorio e funzionali allo stesso.

In alternativa potrà essere prevista la monetizzazione delle stesse per un importo di € 20,00 (euro venti/00) al mc definito dal Consiglio Comunale nella seduta del 20/10/2005 in sede di adozione.

La quota versata sarà introitata nelle casse comunali in un apposito capitolo di spesa.